

MURGIA & PARTNERS

STUDIO LEGALE

Piazza dei Signori n.4, 31100 Treviso
tell 0422 411228 – fax 0422 591176
e-mail segreteria@studiolegalemurgia.com

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA I, L. N. 3/2012 E SUCC. MOD.

Ad istanza di

_____ ed
ivi residente _____ rappresentato e difeso dall'**AVV. FRANCESCO MURGIA** del Foro di Treviso (C.F. MRGFNC58B09L407A), nato a Treviso (TV) il 09.02.1958, con studio in Treviso, Piazza Dei Signori n. 4, giusta procura alle liti da considerarsi apposta in calce in quanto rilasciata su foglio separato del quale è stata estratta copia informatica firmata digitalmente ed inserita nella busta telematica unitamente al presente atto, il quale indica ai fini dell'elezione di domicilio l'indirizzo _____ di _____ posta elettronica certificata francescomurgia@pec.ordineavvocatitreviso.it e dichiara voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento a mezzo telefax al n. 0422-591176 ovvero a mezzo posta elettronica certificata al predetto indirizzo.

*

PREMESSO CHE

- in data 16 aprile 2019 è stata formulata all'Organismo di Composizione della Crisi del Comune di Venezia costituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia istanza per la nomina del Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure previste dalla Legge n. 3/2012 (**Doc_01**);
- in data 3 maggio 2019 l'Organismo predetto ha nominato all'uopo il Dott. Umberto Scarso, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia, con Studio in Mestre, il quale ha accettato l'incarico (**Doc_02**) ed assistito il signor

MURGIA & PARTNERS

STUDIO LEGALE

Piazza dei Signori n.4, 31100 Treviso
tel 0422 411228 – fax 0422 591176
e-mail segreteria@studiolegalemurgia.com

██████████ alla predisposizione della Proposta di Piano del Consumatore di cui al presente ricorso;

- in data 24 gennaio 2022 l'Organismo adito ha trasmesso la Relazione Particolareggiata ex art. 9 comma 3 bis L. n. 3/2012 (che si dimette quale **Doc_A** unitamente ai relativi allegati), relativa alla posizione ed alla proposta del predetto istante **contenente**:

i) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni *de quibus*;

ii) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte;

iii) il resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni;

iv) l'indicazione dell'**inesistenza** di atti del debitore impugnati dai creditori;

v) il giudizio **favorevole** sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dai consumatori a corredo della proposta;

vi) l'attestazione della **probabile convenienza** del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;

vii) il parere **favorevole** alla proposta di Piano del Consumatore, con contestuale attestazione di fattibilità dello stesso;

Tutto ciò premesso, il signor ██████████ *ut supra* rappresentato e difeso, ai fini del positivo giudizio sul Piano del Consumatore di cui alla presente Proposta

espone

quanto segue.

*

1) Sulla sussistenza dei presupposti di ammissibilità ex artt. 6 – 7 L. n. 3/2012.

Sussistono tutti i presupposti *ex lege* prescritti per l'ammissibilità della presente

MURGIA & PARTNERS

STUDIO LEGALE

Piazza dei Signori n.4, 31100 Treviso
tel 0422 411228 – fax 0422 591176
e-mail segreteria@studiolegalemurgia.com

iniziativa.

Ed invero, il ricorrente:

1.1) è qualificabili come “consumatore” ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 6 comma I lett. b) Legge cit., in quanto persona fisica che ha “*assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all’attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta*”: il [REDACTED] infatti, svolgeva e svolge attività di dipendente a tempo determinato, in particolare è operaio presso la [REDACTED] non ha mai svolto né svolge attività d’impresa e pertanto l’esposizione debitoria del medesimo non è riconducibile all’esercizio di attività di tale natura (per completezza, si rileva sin d’ora che il medesimo è stati civile libero ed è l’unico componente del nucleo familiare);

1.2) ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 6 comma II lett. a) Legge cit., versa in una situazione di perdurante sovraindebitamento, come si andrà ad esporre;

1.3) ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7 comma II lett. a) Legge cit., non è soggetto a procedure concorsuali diverse rispetto a quelle di cui alla Legge medesima, ed in particolare a quelle previste dal R.D. n. 267/1942;

1.4) ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7 comma II lett. b), non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ai procedimenti di cui al Capo II della Legge cit.;

1.5) ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7 comma II lett. c) non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della Legge precitata;

1.6) ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7 comma II lett. d) (*a contrario*), ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.

*

2) Sulla situazione debitoria del ricorrente

MURGIA & PARTNERS

STUDIO LEGALE

Piazza dei Signori n.4, 31100 Treviso
tel 0422 411228 – fax 0422 591176
e-mail segreteria@studiolegalemurgia.com

Con riferimento alla descrizione dei singoli rapporti debitori del ricorrente si richiama per brevità e sintesi quanto già esposto nella Relazione Particolareggiata (cfr. Doc_A - pagg. da 7 a 11, unitamente ai relativi allegati da n. 3 a n. 16) da intendersi quivi integralmente riprodotto.

Detta situazione debitoria, come rappresentata anche dal Gestore nella precitata Relazione, è la seguente.

Il [REDACTED] a partire dal 18 febbraio 2016, ha dovuto affrontare importanti esborsi economici dovuti dalla necessità di trovare una soluzione abitativa definitiva, con conseguenti esborsi di spese a titolo di mutuo ipotecario ventennale con l'Istituto di crediti Banca Nazionale del Lavoro s.p.a., impegnandosi a versare una somma totale di Euro 120.000,00 da pagare mensilmente con una rata di Euro 656,54.

Tale impegno economico veniva regolarmente pagato dal ricorrente nel corso degli anni.

Nella seconda metà dell'anno 2018, però, si era reso urgente quanto indispensabile per il [REDACTED] aiutare economicamente l'allora convivente, ovvero la [REDACTED] la quale aveva chiesto al predetto un prestito personale per acquisire un'attività commerciale.

Fu così che il [REDACTED] versava alla predetta compagna la somma di euro 54.000,00, somma che era stata ottenuta, da un lato, mediante l'ottenimento di due finanziamenti con le società Findomestic Gruppo BNP PARIBAS e Atlantide s.p.a. (ora Banca Sistema s.p.a.) per un totale di Euro 49.000,00; e, dall'altro lato, da un prestito personale di Euro 5.000,00 da parte del proprio padre, [REDACTED]

Tuttavia, ben presto il [REDACTED] si rese conto che la promessa della [REDACTED] restituire la somma a lei prestata non sarebbe stata rispettata in alcun modo tramite rate mensili di Euro 750,00, considerato che la [REDACTED] decise di

interrompere bruscamente la relazione sentimentale con il ricorrente, non dando più sue notizie né tanto meno onorando i propri impegni economici.

A fronte di un tanto, in data 21 gennaio 2019 il ricorrente ha presentato a carico dell'ex compagna una denuncia per truffa ed appropriazione indebita, ad oggi ancora in corso.

Il [REDACTED] quindi, non possedendo la somma necessaria per far fronte a tutti gli esborsi economici di cui sopra, dopo la sottoscrizione di due contratti di finanziamento, ha incominciato a trovarsi tra il 2018 e il 2019 in una situazione debitoria molto difficile e non più sostenibile.

*

3) Sulle cause del sovraindebitamento – la meritevolezza

Si ritiene che, anche a fronte dei rilievi contenuti nella Relazione Particolareggiata in atti (cfr. Doc_A), sussistano elementi idonei a fondare il favorevole giudizio di meritevolezza della presente Proposta.

Ed invero, le ragioni dell'indebitamento del ricorrente sono riconducibili ad un progressivo deteriorarsi delle condizioni economiche personali, conseguenti ad eventi pregiudizievoli che hanno inciso sulla situazione personale, e quindi reddituale del ricorrente.

Alla luce di quanto sopra esposto, è di tutta evidenza che il ricorrente – a fronte delle vicissitudini di vita, ed anche a causa della mancanza di qualsivoglia cognizione in materia finanziaria - è entrato incolpevolmente nella spirale del sovraindebitamento, vedendosi costretto a sopportare debiti pregressi a condizioni particolarmente gravosi e per provvedere alle minimali esigenze di vita, sicchè nel 2018 il [REDACTED] si trovava gravato di esborsi per circa 1.300,00 Euro a titolo di pagamento di rate, chiaramente insostenibili a fronte di entrate mensili di poco più di 1.900,00 euro.

MURGIA & PARTNERS

STUDIO LEGALE

Piazza dei Signori n.4, 31100 Treviso
tell 0422 411228 – fax 0422 591176
e-mail segreteria@studiolegalemurgia.com

Quanto sopra è stato all'evidenza aggravato dalla condotta dei soggetti finanziatori, che pur necessariamente a conoscenza (stante l'accesso alle informazioni di cui alla banca dati pubblica Crif) della sempre più rilevante esposizione debitoria dei coniugi hanno tuttavia continuato ad erogare credito, evidentemente in assenza di ogni minimale, dovuta valutazione del merito creditizio.

*

4) Sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale del ricorrente,

sulle spese della famiglia, sugli eventuali atti di disposizione.

4.1) situazione familiare: [REDACTED] non è coniugato ed il nucleo familiare è composto dal medesimo;

4.2) situazione reddituale: come anticipato, [REDACTED] è occupato a tempo indeterminato con mansioni di operaio presso [REDACTED] il reddito mensile medio del nucleo familiare ammonta pertanto a poco più di 1.900,00 euro mensili;

4.3) situazione patrimoniale: bene immobile di sua proprietà ad uso civile abitazione sito nel [REDACTED] ulteriori beni non sono presenti.

4.4) sulle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare:

VOCE DI SPESA	IMPORTO/MESE
Spese automobile	€ 90,00
Utenze	€ 125,00
Generi alimentari	€ 450,00
Spese condominiali	€ 100,00
Spese mediche	€ 40,00

MURGIA & PARTNERS

STUDIO LEGALE

Piazza dei Signori n.4, 31100 Treviso
tel 0422 411228 – fax 0422 591176
e-mail segreteria@studiolegalemurgia.com

Abbigliamento	€ 100,00
<u>Spese varie</u>	<u>€ 200,00</u>
Totale	€ 1.155,00

4.5) sugli eventuali atti di disposizione: il ricorrente **non** ha posto in essere atti di disposizione negli ultimi cinque anni.

*

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

Un tanto premesso, si illustra di seguito la proposta di Piano del Consumatore che il [REDACTED] intende sottoporre, la quale tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare e delle spese necessarie al sostentamento dignitoso del medesimo:

i) SOMMA MENSILE MESSA A DISPOSIZIONE PER IL PAGAMENTO DEI CREDITORI: euro 886,49

ii) DURATA DEL PIANO: anni 2022-2036

iii) PAGAMENTI PREVISTI:

In via preliminare vanno considerati i costi della procedura, quantificabili in Euro 6.000,00 come indicato nella Relazione Particolareggiata, ai quali vanno aggiunti Euro 11.083,48 a titolo di spese legali del Professionista Avv. Francesco Murgia per la difesa del signor Penzo nel procedimento penale a carico dell'ex convivente, per un totale di Euro 17.083,48.

A fronte di un tanto, la proposta del ricorrente per soddisfare i creditori è la seguente:

- pagamento integrale delle spese della procedura prededucibili entro 3 anni;
- pagamenti integrale dei debiti privilegiati (Avv. Francesco Murgia) entro 8 anni;
- pagamento integrale del creditore ipotecario che alla data del 31.10.2021 ammonta ad Euro 113.581,42 alla naturale scadenza;

MURGIA & PARTNERS

STUDIO LEGALE

Piazza dei Signori n.4, 31100 Treviso
tell 0422 411228 – fax 0422 591176
e-mail segreteria@studiolegalemurgia.com

- pagamento dei creditori chirografari entro 8 anni con un pagamento percentuale del 30,00%.

L'Organismo adito ha attestato la fattibilità di detto piano, nonché la probabile convenienza del medesimo rispetto all'alternativa liquidatoria ex art. 14 ter e ss. L. n. 3/2012

Alla luce di quanto sopra, il ricorrente auspica pertanto nella favorevole valutazione della presente Proposta, ritenendo si tratti della migliore opportunità di soddisfazione per i creditori ed al contempo di una concreta possibilità di “ripartenza” del nucleo familiare, in coerenza con *ratio*, spirito e finalità di cui alla L. n. 3/2012.

Tutto ciò premesso, il [REDACTED] *ut supra* rappresentato e difeso

chiede

che l'Ill.mo Tribunale di Venezia Voglia

In via preliminare:

- accertare e dichiarare che la proposta del piano del consumatore indicata soddisfa i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 e della L. n. 3/2012;
- accertare e dichiarare che nessun atto è stato posto in essere in frode ai creditori;

In via principale:

- previa emissione del decreto di fissazione dell'udienza contenente l'ordine all'Organismo di Composizione della Crisi di comunicazione ai creditori della proposta e del decreto nei termini di cui all'art. 12 *bis*, comma 1, L. 3/2012, provvedere all'omologa del Piano del Consumatore così come proposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 *bis* L. 3/2012.

Con riserva di ulteriore produzione documentale ovvero una sua integrazione ove necessario.

Si dimettono i seguenti documenti:

MURGIA & PARTNERS

STUDIO LEGALE

Piazza dei Signori n.4, 31100 Treviso
tell 0422 411228 – fax 0422 591176
e-mail segreteria@studiolegalemurgia.com

Doc_A: Relazione Particolareggiata ex art. 9 comma 3 bis L. n. 3/2012 del O.C.C. e relativi allegati.

*** **

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che esso è dovuto nella misura fissa di euro 98,00.

Con osservanza.

Treviso, li 14 febbraio 2022

Avv. Francesco Murgia